



PROGETTO PER L'ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI ASILO NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA NORD-AFRICA IN PROVINCIA DI LECCO. GIUGNO/DICEMBRE 2011

Premesso che:

- *L'Accordo di Programma per le politiche sociali nel territorio lecchese (AdP Politiche sociali)* vede l'adesione delle principali realtà istituzionali interessate ai processi di integrazione dei richiedenti asilo e degli stranieri in generale (Provincia come ente capofila, Prefettura, Comuni (89) e Comunità Montane, Assemblies distrettuali e Gestioni Associate, Azienda Ospedaliera, ASL, Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale, Ufficio Scolastico Provinciale).
- L'AdP Politiche sociali, anche attraverso il raccordo con i tre Uffici di Piano, è soprattutto espressione e luogo di programmazione degli interventi sociali con i Comuni, ove si realizzeranno peraltro gli elementi fondamentali per un reale processo di accoglienza e di integrazione delle persone accolte.

Considerato che si riconosce la strategicità di proporre una gestione coordinata dell'accoglienza sul territorio, attraverso la struttura dell'AdP Politiche sociali.

Visto che, in particolare

- l'AdP Politiche sociali prevede un Asse operativo sul tema degli adulti, costituito da un'area progettuale dedicata all'accoglienza, nella quale è gestita da 10 anni la presa in carico e l'avvio all'integrazione sul territorio di richiedenti asilo e rifugiati politici, attraverso un lavoro concertato con strutture sociali e con i Comuni (progetto S.P.R.A.R. "Lecco, una provincia accogliente");
- Il Consorzio Consolida è ente gestore in partnership del progetto locale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;
- Nell'ambito di quest'area si riconoscono l'esperienza e le professionalità che possono utilmente supportare il processo di governo dell'accoglienza e dell'inserimento territoriale delle persone che nei prossimi mesi giungeranno nel territorio provinciale a seguito dell'emergenza profughi legata alla situazione del Nord-Africa.

Ritenuto necessario costruire e gestire un processo di accoglienza e presa in carico dei profughi provenienti dal Nord Africa.

**SI CONVIENE TRA LA PROVINCIA DI LECCO, IN QUALITA' DI ENTE CAPOFILA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LE POLITICHE SOCIALI NEL TERRITORIO LECCHESI
E IL CONSORZIO CONSOLIDA IN QUALITA' DI PARTNER PROGETTUALE
CHE**

Il Consorzio Consolida, in virtù dell'esperienza maturata nella gestione del servizio territoriale Sprar, si impegna a svolgere la funzione di soggetto partner nella gestione

dell'emergenza profughi da giugno a dicembre 2011 nel quadro dell'AdP Politiche sociali, facendosi carico delle seguenti azioni:

1. garantire il rapporto con il Soggetto Attuatore e il Soggetto Incaricato.
2. mettere a disposizione per il periodo giugno-dicembre 2011 il seguente personale dedicato al coordinamento:

- un assistente sociale
- un educatore professionale/mediatore culturale.

Il suddetto personale sarà incaricato di svolgere le seguenti attività:

- Attività di conoscenza, primo contatto, analisi delle caratteristiche/bisogni generali delle persone ospitate negli alberghi o nelle strutture di primissima accoglienza;
- Informazioni relative alle possibilità e agli strumenti per il rimpatrio volontario assistito;
- Formulazione ipotesi successiva e contatti con strutture rete socio-assistenziale;
- Monitoraggio e riferimento costante con le strutture;
- Avvio e accompagnamento della fase di uscita dal percorso e inserimento territoriale nei Comuni del territorio;
- Coordinamento dei volontari (Caritas, Croce Rossa).

Il personale incontra tutti i richiedenti accolti negli alberghi e organizza i passaggi nelle strutture di cui al punto 3. Il suddetto personale è coordinato dal Responsabile dell'Asse Adulti dell'AdP Politiche sociali e condivide con la Segreteria tecnica e il Collegio di Indirizzo e Sorveglianza dell'AdP Politiche sociali le ipotesi successive di inserimento in vista della chiusura della presa in carico sulle risorse emergenziali (da gennaio 2012).

Il **costo** preventivato per la seguente azione per il periodo giugno/dicembre 2011 è di **€ 42.000,00** (n. 2 tempi pieno giugno-dicembre + rimborso spese di trasferimento).

1. 3. curare la seconda fase dell'emergenza attraverso le seguenti azioni:
 - sottoscrivere il contratto con la Prefettura di Milano per le accoglienze comprensive dei servizi di supporto;
 - mantenere aggiornata la ricognizione già effettuata sul territorio provinciale, al fine di individuare tutte le strutture socio-assistenziali di accoglienza disponibili a collaborare;
 - proporre singoli accordi per l'inserimento mirato dei richiedenti accolti nella prima fase emergenziale;
 - gestire con l'ente inviate e le strutture di accoglienza individuate i rapporti economici e finanziari.

La **Provincia di Lecco**, in qualità di capofila dell'AdP Politiche sociali, a nome degli Enti aderenti, garantisce con la propria struttura tecnica e organizzativa il coordinamento delle azioni in ambito sociale, di orientamento e accompagnamento al lavoro e di politiche della casa .

Garantisce in particolare:

la relazione con gli ambiti distrettuali, le gestioni associate e i Comuni del territorio per la condivisione e la definizione della fase successiva alla chiusura dell'emergenza (gennaio 2012), con dimissione dalle strutture, attraverso progetti mirati di individuazione di soluzioni abitative, di opportunità lavoro e/o borsa lavoro, accesso ai servizi ecc.

A sostegno del progetto risulta fondamentale che vengano garantite le risorse necessarie per rendere possibile il processo di integrazione delle persone sul territorio, dopo il finanziamento della fase di emergenza.

Si chiede pertanto la possibilità di prevedere la **continuità della copertura economica per i 6 mesi successivi al rilascio dello status/permesso di soggiorno per lavoro**, sul modello e sul parametro economico del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), a copertura dei costi per interventi di sostegno all'integrazione (spese per alloggio, borse/lavoro, assistenza nei casi più fragili).

Si prevede infatti che dopo l'ottenimento del permesso di soggiorno il raggiungimento dell'autonomia economica e abitativa delle persone accolte necessiterà di un congruo periodo di supporto e di accompagnamento da parte di operatori qualificati.

Schema riassuntivo fasi operative

Fasi operative	Descrizione attività	Competenza	Tempi indicativi	Risorse
Fase gestita dalla Protezione Civile				
Accoglienza di primo livello emergenziale	Ospitalità in alberghi o strutture specifiche	Protezione Civile/Prefettura	Un mese dall'arrivo	€ 40/46 die/pro capite
Fase affidata al Consorzio Consolida				
Primo contatto con ospiti	Conoscenza e valutazione passaggio ad accoglienza presso strutture socio-assistenziali	AdP attraverso operatori soggetto gestore locale individuato e segreteria tecnica	Entro primo mese arrivo	€ 42.000 da finanziarsi a parte (o da ricomprendere nella quota die/pro capite in caso di unico soggetto gestore)
Attività di coordinamento e raccordo (azione trasversale)	Valutazione dei profili individuali, e individuazione delle strutture di seconda accoglienza. Attività di raccordo con uffici di piano e gestione associate, coinvolgimento dei Comuni sui percorsi di dimissione sul territorio	AdP attraverso operatori soggetto gestore locale individuato e segreteria tecnica	Giugno/dicembre 2011	
Accoglienza di secondo livello in strutture socio-assistenziali	Vitto/alloggio in strutture socio-assistenziali e interventi di prima integrazione	Prefettura/soggetto gestore unico nel quadro ADP o soggetti vari	Dal secondo mese fino a riconoscimento status/permesso	€ 40 die/pro capite
Fase a cura dell'AdP Politiche sociali (Provincia capofila)				
Inserimento territoriale	Individuazione alloggi, borse lavoro, occupazione, integrazione nei servizi	Comuni con supporto operatori AdP	Dal riconoscimento dello status/permesso	Risorse da reperire per consentire le azioni necessarie